|  |  |
| --- | --- |
| **1. SDG numero:** | 3 |
| 2. Nome progetto o dell’attività | CAT - Club Alcologici Territoriali |
| 3. Nome dell’organizzazione responsabile del progetto (se differente dal livello nazionale) | AICAT (Associazione dei Club Alcologici Territoriali), Acat locali |
| 4. Eventuali partner (altre organizzazioni di Terzo settore, Pubblica Amministrazione, Enti Locali, etc.) |  |
| 5. Data di inizio | Fondazione primo Club in Italia 1979 |
| 6. Durata |  |
| 7. Luogo | I Club sono presenti in tutto il territorio nazionale |
| 8. Breve descrizione (max. 2000 caratteri) | Le attività dei Club Alcologici Territoriali (CAT) - già Club degli Alcolisti in Trattamento - sono il punto cardine dell’**Approccio Ecologico Sociale** ai problemi alcolcorrelati e complessi, ideato ed applicato dal **Prof. Vladimir Hudolin**, psichiatra croato consulente dell’Organizzazione Mondiale della Sanità sull’alcolismo e le altre dipendenze.  **I CAT sono comunità costituite da non più di 12 famiglie e da un Servitore Insegnante,** che sperimentano in un clima di amicizia, condivisione e solidarietà un percorso di cambiamento di stile di vita tendente alla sobrietà attraverso la crescita e la maturazione della persona a livello emozionale, culturale, spirituale e relazionale. La riunione dei CAT è una volta alla settimana e non vi sono giorni di chiusura. L'intervento dei CAT non si limita alle singole famiglie ma coinvolge l'intera comunità nel quale ogni CAT è inserito, diventando in tal modo, nodo fondamentale delle reti di protezione e promozione della salute della comunità locale. I CAT sono diffusi su tutto il territorio nazionale e se ne contano 2.048. **Essi sono organizzati in Associazioni locali (ACAT/APCAT) e regionali (ARCAT).** |
| 9. Stima del numero dei volontari impegnati | 5.000 |
| 10. Stima del numero dei dipendenti occupati nel progetto |  |
| 11. Stima del valore economico dell’intero progetto | È difficile fare una stima del valore economico del progetto. Tutti operano gratuitamente all’interno del CAT. Oltre al valore del progetto si dovrebbe aggiungere anche il risparmio dei costi socio sanitari che il CAT permette alla collettività in quanto, le persone inserite in un CAT, non usufruiscono di inserimenti in comunità terapeutiche o simili che costano e sono a carico delle ULSS |
| 12. Stima delle risorse economiche impiegate dalla tua organizzazione nel progetto |  |
| 13. Stima del numero dei beneficiari del progetto | 15.000 |